



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO SQUILLACE"
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO
CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Via Pelaggi, 1 – 88060 Montepaone (CZ) Tel. 0967 634727 Email:czic84600b@istruzione.it
Pec: czic84600b@pec.istruzione.it - C.M.: CZIC84600B- C.F.: 97035420799
<https://www.icmontepaone.edu.it/>

Montepaone Lido, 20/05/2026

Ai docenti dell'I.C. "Squillace" di Montepaone
Al sito web

Oggetto: Criteri per la formulazione dell'orario scolastico e modalità di svolgimento attività funzionali non deliberative

Delibera n 58 Consiglio di Istituto del 12 Maggio 2026 e del Collegio dei Docenti del 22 Maggio 2026

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo criteri didattici. L'orario va formulato nel rispetto delle esigenze degli alunni e dei loro ritmi di apprendimento, alternando l'insegnamento di discipline teoriche ed astratte ad attività pratiche e operative.

L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo avranno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica.

Nel particolare, tenendo conto delle opportune differenze organizzative tra la scuola primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado, si terranno presente i seguenti criteri e regole generali:

- Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- Garantire che per le discipline italiano e matematica siano previste le prime 2/3 ore in ogni classe almeno una volta alla settimana;
- Accoppiare le ore, almeno una volta alla settimana, per i compiti scritti per italiano e matematica;
- Di norma le discipline con solo 2 ore settimanali non possono essere accoppiate in un solo giorno, mentre si potranno accoppiare, su richiesta, le ore per le discipline che hanno più di due ore settimanali;
- Evitare di inserire le discipline linguistiche (inglese e francese) consecutivamente.
- Sarà opportuno sistemare, secondo un'equa distribuzione, le ore buche nell'orario settimanale che non dovranno superare le 3, in special modo per la scuola secondaria di primo grado;
- Evitare l'orario pieno (5 ore per la scuola secondaria) in più di 2 giorni alla settimana;
Prevedere orario da 6 ore solo un giorno alla settimana per i docenti della scuola primaria;
- I docenti di Italiano e Matematica dello stesso corso non possono avere lo stesso giorno libero;
- I docenti di strumento musicale effettueranno minimo di tre ore di lezione al giorno ;
- Distribuire in modo equo prime e ultime ore, evitando che ricadano nella stessa giornata;
- Anche gli insegnanti di sostegno si atterranno alle regole sopraesposte, tranne che per eventuali necessità terapeutiche dei loro alunni;
- Gli insegnanti di sostegno degli alunni iscritti al tempo pieno e frequentanti le 40 ore faranno, come gli altri docenti 2/3 rientri settimanali;
- Per la scuola primaria anche i docenti specialisti che operano anche nelle classi a tempo pieno dovranno avere 1/2 rientri pomeridiani.
- Il personale impegnato nelle classi a tempo pieno della scuola primaria osserva la turnazione nella

giornata del lunedì. Gli altri giorni della settimana rimangono fissi.

- i docenti che nell'anno precedente hanno svolto l'attività didattica del venerdì al mattino in questo anno scolastico osserveranno l'orario pomeridiano
- Le ore dei docenti specialisti non dovranno ricadere nelle stesse ore di contemporaneità del precedente anno

Per la scuola primaria si terrà conto della richiesta avanzata dai docenti prevalenti (settimana a 27 ore) affidando loro, fin dove possibile min 20 ore frontali cui seguirà 1 ora di servizio durante la mensa settimanale e le restanti ore di potenziamento distribuite sui progetti d'Istituto previsti nel PTOF (recupero e potenziamento su gruppi di alunni della propria interclasse, intercultura ed alunni stranieri, progetto Borghi in festa, Transizione ecologica)

Per la scuola primaria a tempo pieno le giornate saranno articolate su 4 e 5 ore giornaliere, salvo casi particolari necessari all'organizzazione scolastica

Modalità di articolazione dell'orario di lavoro dei docenti

(da CCNL 2022-24 Art 43 . c 2 2. *Nel rispetto della libertà d'insegnamento, i competenti organi delle istituzioni scolastiche regolano lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine possono adottare le forme di flessibilità previste dal DPR 8 Marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e succ. mod. ed int....*

Le due attività di programmazione saranno articolate in modalità mista alternando una da remoto ed una in presenza

L'orario di lavoro del personale docente si articola in non meno di cinque giorni settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano per le lezioni curricolari, come previsto dalla normativa, con possibilità di fruire di un giorno libero, compatibilmente con le esigenze generali di organizzazione del servizio.

Ore di contemporaneità e di compresenza nella scuola primaria

“Compresenza” e “contemporaneità” sono due assunti ben distinti in quanto il primo indica in pratica le 4 ore settimanali in cui gli insegnanti di classe lavorano insieme, mentre il secondo viene a costituirsi quando nella classe è presente un insegnante di un'altra disciplina (Lingua Straniera, Religione Cattolica, potenziamento).

Gli orari di servizio dei docenti si propongono di essere funzionali ad un'adeguata distribuzione degli insegnamenti ed a garantire il maggiore numero di ore di contemporaneità, nel rispetto della normativa vigente e della dotazione organica autorizzata.

La contemporaneità che avviene tra le docenti di classe e le specialiste (quando ricorre l'insegnamento specialistico di religione, fatte salve le Attività Alternative che saranno previste all'interno del percorso per alunni stranieri, o di lingua, nella stessa classe), ed eventuali residui orari (ore di potenziamento) conseguenti all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa saranno utilizzati in attività didattiche per:

- ☐ Interventi didattici ed educativi a favore di alunni con ritardo nei processi di apprendimento.
- ☐ Attività di insegnamento della lingua italiana ad alunni stranieri (progetto intercultura)
- ☐ Attività di arricchimento dell'offerta formativa e attività correlate di individualizzazione (recupero e potenziamento nella propria interclasse).
- ☐ Attività previste dal PTOF 2025/28

Sostituzione di docenti assenti <https://scuolaconsulting.com/nota-mim-n-2129-del-27-febbraio-2026/>

Ore di disponibilità o a disposizione

Per favorire l'efficienza ed efficacia dell'organizzazione didattica, tenendo conto per quanto possibile delle esigenze personali dei docenti, si propone che possa essere costituito un piano delle sostituzioni.

Inoltre tutti i docenti potranno dare la disponibilità alla copertura dei colleghi assenti. Le ulteriori ore prestate oltre il proprio orario di servizio potranno essere compensate con le ore di permessi brevi o con ore eccedenti o secondo quanto previsto dal CCNL

I docenti della scuola primaria impegnati nel tempo normale (27 ore) potranno dare la disponibilità alla copertura dei docenti assenti anche in orario pomeridiano. Anche tali ore potranno andare a recupero o ad ore eccedenti.

Le ore a disposizione, invece, rientrano a tutti gli effetti nell'orario di cattedra del singolo docente e, come tali, non possono essere gestite in modo discrezionale dal docente che deve garantire la sua presenza a scuola durante le suddette ore che rientrano nell'orario di servizio. I docenti che potranno essere coinvolti sono: con orario di cattedra inferiore alle 18 ore settimanali tenuti al completamento dell'orario, potenziamento, compresenza, con classi assenti, docenti di sostegno con alunno non presente.